

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa**1.1 Identificatore del prodotto****Denominazione commerciale:****Creteo®Repair CC 171**

Impregnante idrofobizzante sec. EN 1504-2

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**Fase del ciclo di vita**

C/PW Uso al consumo / Uso generalizzato da parte di operatori professionali

Settore d'utilizzazione

SU19 Costruzioni

Categoria dei processi

PROC19 Attività manuali con contatto diretto

Categoria rilascio nell'ambiente

ERC10a / ERC11a Uso generalizzato di articoli a basso rilascio

Categoria degli articoli

AC0 Altro

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Impregnante - Prodotto per uso industriale, artigianale e privato, per rivestimento di superfici di costruzioni. Si sconsiglia l'impiego per altri scopi.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**Produttore/fornitore:**ROFIX SpA
Via Venosta 70
39020 Partschins (BZ)
ItaliaTel. +39 (0)473 966 100
Fax +39 (0)473 966 150
office.partschins@roefix.com
roefix.com**Informazioni fornite da:**

Reparto sicurezza prodotto (nei giorni feriali 8:00 - 16:00)

1.4 Numero telefonico di emergenza

Chiamata d'emergenza europea: 112

Centri AntiVeleni e intossicazioni da sostanze chimiche (Tel.):

+39/(0)6 6859 3726 - "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" (Roma)

+39/(0)81 545 3333 - "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" (Napoli)

+39/(0)6 4997 8000 - Policlinico "Umberto I" (Roma)

+39/(0)6 305 4343 - Policlinico "A. Gemelli" (Roma)

+39/(0)55 794 7819 - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Med. (Firenze)

+39/(0)382 24 444 - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia)

+39/(0)2 66 1010 29 - Ospedale Niguarda (Milano)

800 183 459 - "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" (Foggia)

800 88 33 00 - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII (Bergamo)

800 011 858 - CAV Centro antiveleni Veneto (Verona)

Creteo® Repair CC 171

(Segue da pagina 1)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**2.1 Classificazione della sostanza o della miscela****Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

2.2 Elementi dell'etichetta**Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Non applicabile

Pittogrammi di pericolo

Non applicabile

Avvertenza

Non applicabile

Indicazioni di pericolo

Non applicabile

Consigli di prudenza

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1).

Può provocare una reazione allergica.

Contiene i seguenti principi attivi biocidi per proteggere il prodotto. Si prega di notare le informazioni nella scheda di dati di sicurezza e le disposizioni di legge: CIT/MIT

2.3 Altri pericoli

Il prodotto idrolizza con formazione di etanolo (CAS 64-17-5). L'etanolo è facilmente infiammabile. Limiti di esplosione 3,5 - 15 Vol%.

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**

Questo prodotto è una miscela.

3.2 Miscele**Descrizione:**

Miscela di alcossilano, silossano e acqua

(Continua a pagina 3)

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 2)

Sostanze pericolose:

CAS: 55965-84-9

Numero CE: 911-418-6

Numero indice:... 613-167-00-5

REACH: 01-2120764691-48

Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

☠ Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 3, H311; Acute Tox. 3, H331; ☠ Skin Corr. 1B, H314; ☠ Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); ☠ Skin Sens. 1, H317

Limiti di concentrazione specifici:

Skin Corr.1B; H314: C ≥ 0,6 %

Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 %

Eye Irrit. 2; H319: 0,06 % ≤ C < 0,6 %

Skin Sens. 1; H317: C ≥ 0,0015 %

≥ 0,001 - < 0,0015%

Altri ingredienti (>20%):Polymer
REACH: ¹ Alcossisilano

25 - 50%

Polymer
REACH: ¹ Polidimetilsilossano

25 - 50%

Ulteriori indicazioni:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

¹ Non soggetto a registrazione a norma CE 1907/2006 Allegato V (punto 7) o Articoli 2.**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

Pronto soccorso

Indicazioni generali:

Per gli operatori di primo intervento non è necessario alcun particolare dispositivo di protezione individuale purché sia evitato il contatto con il prodotto.

Inalazione:

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra. In caso di dolori sottoporre a cure mediche. In caso di respirazione irregolare o di blocco respiratorio praticare la respirazione artificiale. Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Le scarpe e gli indumenti vanno lavati prima di indossarli nuovamente. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Non strofinare gli occhi in quanto l'azione meccanica potrebbe causare ulteriori danni oculari. Se necessario, togliere eventuali lenti a contatto e lavare immediatamente gli occhi sotto un getto di acqua corrente per almeno 20 minuti. Se possibile, utilizzare una soluzione oculare isotonica (ad es. 0,9 % NaCl). Consultare sempre comunque un medico del lavoro o un oculista.

Ingestione:

Non provocare il vomito. Se la persona è cosciente, deve lavare la bocca con acqua e quindi bere abbondante acqua. Consultare un medico o un centro antiveleno.

(Continua a pagina 4)

Creteo® Repair CC 171

(Segue da pagina 3)

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti sono descritti nei paragrafi 2 e 11.

Pericoli:

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se ci si rivolge ad un medico, è raccomandabile fornirgli la presente scheda tecnica di sicurezza.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

Mezzi di estinzione idonei:

Il prodotto è incombustibile, sia nella sua forma originaria di fornitura, sia in condizione miscelata. Le sostanze estinguenti e le modalità di spegnimento dell'incendio devono pertanto essere individuate in relazione alla combustione del materiale circostante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né esplosivo né combustibile e non ha nemmeno un effetto comburente su altri materiali. Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non sono richiesti provvedimenti particolari. Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario. Smaltire come previsto dalle norme di legge i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento.

Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Altre indicazioni:

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Rispettare le avvertenze riguardo ai limiti di esposizione e indossare i dispositivi personali di protezione (punto 8).

6.2 Precauzioni ambientali

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, farina fossile, legante di acidi, legante universale, segatura). Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(Continua a pagina 5)

Creteo® Repair CC 171

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Indossare abbigliamento protettivo personale. Mettere a disposizione possibilità di lavarsi/acqua per la pulizia degli occhi e della pelle. Persone predisposte a malattie cutanee o altre reazioni di ipersensibilità della pelle, devono evitare il contatto con il prodotto. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, uso di tabacco da fiuto.

Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

In sistemi chiusi con ambienti di vapore possono accumularsi tracce di sostanze infiammabili, quindi tenere lontano fonti infiammabili.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**

Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti perfettamente chiusi.

Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal gelo. Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

Classe di stoccaggio: 10**Classificazione secondo l'Ordinanza tedesca sulla sicurezza e la salute industriale (BetrSichV):**

-

7.3 Usi finali particolari

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1 Parametri di controllo****Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL**55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

Orale	Azione a lungo termine	0,09 mg/kg bw/d (Consumente)
	Azione di breve durata	0,11 mg/kg bw/d (Consumente)
Per inalazione	Locale - Azione a lungo termine	0,02 mg/m ³ (Consumente)
		0,02 mg/m ³ (Operatore)
	Locale - Azione di breve durata	0,04 mg/m ³ (Consumente)
		0,04 mg/m ³ (Operatore)

PNEC**55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

Acqua dolce	0,00339 mg/l (non specificato)
Acqua di mare	0,00339 mg/l (non specificato)
Sedimenti (Acqua dolce)	0,027 mg/kg (non specificato)

(Continua a pagina 6)

Creteo[®]Repair CC 171

(Segue da pagina 5)

Sedimenti (Acqua di mare)	0,027 mg/kg (non specificato)
Impianto di depurazione	0,23 mg/l (non specificato)

Componenti con valori limite biologici:

Non applicabile

Valori limiti d'esposizione addizionali per pericoli possibili durante la lavorazione:**64-17-5 Etanolo**

TWA (Italia)	Valore a breve termine: 1884 mg/m ³ , 1000 ppm
	A3

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione**8.2.1. Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici**

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Protezione respiratoria:

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia (tipo FFP2 sec. EN 149)

Protezione delle mani:

Guanti protettivi resistenti a sostanze chimiche in conformità a EN ISO 374

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare. È consigliata a scopo preventivo la protezione della pelle utilizzando agenti di protezione dell'epidermide. Per evitare problemi cutanei ridurre l'indossamento dei guanti al minimo indispensabile.

Materiale dei guanti:

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti:

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:

Policloroprene (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma nitrile (spessore del materiale ≥ 0,35 mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)

Gomma butile (spessore del materiale ≥ 0,5 mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)

(Continua a pagina 7)

Creteo[®]Repair CC 171

(Segue da pagina 6)

Fluorubber (spessore del materiale $\geq 0,4$ mm; tempo di penetrazione ≥ 480 min.)Neoprene (spessore del materiale $\geq 0,5$ mm; tempo di rottura ≥ 480 min.)**Non sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:**

Guanti non a tenuta stagna in tessuto, pelle o materiali simili.

Protezione degli occhi/del volto:

In caso di pericolo di spruzzi indossare occhiali protettivi completamente chiusi in conformità a EN 166.

Tuta protettiva:

Tuta protettiva

Misure di gestione dei rischi:

Per garantire la necessaria efficacia è indispensabile un addestramento del personale sul corretto impiego dei dispositivi di protezione individuali.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Evitare la dispersione nell'ambiente. I residui vanno riutilizzati oppure smaltiti a regola d'arte.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali****Indicazioni generali**

Stato fisico	Liquido
Aspetto:	
Forma:	Pastoso
Colore:	Biancastro
Odore:	Leggero, caratteristico
Soglia olfattiva:	Non rilevante per la sicurezza
ph a 20 °C	4,5 - 7
Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	100 °C
Infiammabilità	Sostanza non infiammabile.
Punto di infiammabilità:	64 °C (DIN 53171)
Temperatura di autoaccensione:	265 °C (DIN 51794)
Temperatura di decomposizione:	Non definito
Proprietà ossidanti:	Nessuno
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	Non definito
Superiore:	Non definito
Temperatura di accensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,9 g/cm ³

(Continua a pagina 8)

Creteo® Repair CC 171

(Segue da pagina 7)

Granulometria:**Solubilità****Acqua:**

Completamente miscibile

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua**(valore logaritmico)**

Non definito

Contenuto solido:

81,0 %

9.2 Altre informazioni

Il prodotto idrolizza con formazione di etanolo (CAS 64-17-5). L'etanolo è facilmente infiammabile. Limiti di esplosione 3,5 - 15 Vol%.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**Sostanze esplosive / miscele e articoli****contenenti esplosivi**

Non applicabile

Gas infiammabili

Non applicabile

Aerosol

Non applicabile

Gas comburenti

Non applicabile

Gas sotto pressione

Non applicabile

Liquidi infiammabili

Non applicabile

Solidi infiammabili

Non applicabile

Sostanze e miscele autoreattive

Non applicabile

Liquidi piroforici

Non applicabile

Solidi piroforici

Non applicabile

Sostanze e miscele autoriscaldanti

Non applicabile

Sostanze e miscele che emettono gas**infiammabili a contatto con l'acqua**

Non applicabile

Liquidi comburenti

Non applicabile

Solidi comburenti

Non applicabile

Perossidi organici

Non applicabile

Sostanze o miscele corrosive per i metalli

Non applicabile

Esplosivi desensibilizzati

Non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività**10.1 Reattività**

Non sono note reazioni pericolose.

10.2 Stabilità chimica Il prodotto è stabile purché sia conservato in modo corretto e all'asciutto.**Decomposizione termica/ condizioni da evitare:**

Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare

Non sono disponibili altre informazioni.

10.5 Materiali incompatibili

Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Il prodotto idrolizza con formazione di etanolo (CAS 64-17-5). L'etanolo è facilmente infiammabile. Limiti di esplosione 3,5 - 15 Vol%.

Conservabilità minima:

Periodo di conservazione (+5°C a 25°C): Vedi indicazione sulla confezione.

(Continua a pagina 9)

Creteo® Repair CC 171

(Segue da pagina 8)

Ulteriori dati:

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

Orale	LD/LC ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto) (analogy conclusion)
Cutaneo	LD ₅₀	> 2.000 mg/kg (Ratto) (OECD 402 analogy conclusion)
Per inalazione	LD/LC ₅₀ (4h)	> 5,2 mg/l (Ratto)

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Orale	LD ₅₀	64 mg/kg (Ratto)
Cutaneo	LD ₅₀	87,12 mg/kg (Coniglio)
Per inalazione	LC ₅₀ (4h)	0,5 mg/l (ATE)

Ulteriori dati (relativi alla tossicità sperimentale):

Effetto irritante sulla pelle	OECD 404	(Coniglio) (OECD 404 analogy conclusion)
Effetto irritante per gli occhi	OECD 405	(Coniglio) (OECD 405 analogy conclusion)
Sensibilizzazione	OECD 406	(Cavie) (OECD 406 analogy conclusion)

55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

Sensibilizzazione	OECD 406	(Cavie) sensitising
-------------------	----------	------------------------

Irritabilità primaria:**Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione:

Nelle esposizioni prolungate, se a contatto con la pelle, può avere effetto sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola (STOT SE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT RE):

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(Continua a pagina 10)

Creteo® Repair CC 171

(Segue da pagina 9)

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Esperienze pratiche

Non sono disponibili altre informazioni.

Osservazioni generali

Non sono disponibili altre informazioni.

Ulteriori dati tossicologici:

Se esposto agli acidi e attraverso una lenta idrolisi in soluzione acquosa, si forma etanolo (64-17-5). Questo irrita la pelle e le membrane mucose. L'inalazione di vapori concentrati e l'assunzione per via orale provocano condizioni simili alla narcosi, mal di testa, vertigini, ecc.

11.2 Informazioni su altri pericoli**Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Il prodotto finito non è testato. La dichiarazione è conforme alle caratteristiche dei singoli componenti.

Tossicità acquatica:**5965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

LC ₅₀ (96h)	0,19 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss)
EC ₅₀	7,9 mg/kg (Organismi dei fanghi attivi)
EC ₅₀ (48h)	0,12 mg/l (Pulce d'acqua - daphnia)
	0,0052 mg/l (Alghe - skeletonema costatum) (OECD 201) RAC Opinion
EC ₅₀ (72h)	0,048 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata)
	0,072 mg/l (Alghe - selenastrum capricornutum)
EC ₅₀ (96h)	0,22 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss)
NOEC (72h)	0,0012 mg/l (Alghe - pseudokirchneriella subcapitata) (OECD 201)
NOEC (48h)	0,00064 mg/l (Alghe - skeletonema costatum) (OECD 201) RAC Opinion
NOEC (21d)	0,004 mg/kg (Pulce d'acqua - daphnia magna) (OECD 211)
NOEC (28d)	0,098 mg/l (Pesce - oncorhynchus mykiss) (OECD 201)

12.2 Persistenza e degradabilità:

Una parte dei componenti è biodegradabile.

Grado di eliminazione:**5965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

OECD 301D	> 60 % (Organismi dei fanghi attivi) Oxygen depletion - readily biodegradable; S 200
OECD 308	1,82 - 1,92 d (Sedimenti) CIT; S 617

12.3 Potenziale di bioaccumulo:**5965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

Log Kow	0,75 (n-Ottanolo / Acqua) (OECD 107) S 5
---------	---

(Continua a pagina 11)

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 10)

Fattore di bioconcentrazione (BCF)**55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

Fattore di bioconcentrazione (BCF)	3,6 (calcolato) EPIWIN; S 1177
------------------------------------	-----------------------------------

12.4 Mobilità nel suolo:

Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:**

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come persistenti, bioaccumulabili e tossici (PBT) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

vPvB:

Questa sostanza/miscela non contiene componenti classificati come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a livelli pari o superiori allo 0,1%.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti con proprietà di interferenza endocrina secondo i criteri del Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1%.

12.7 Altri effetti avversi**Letteratura**

Non sono disponibili altre informazioni.

Effetti tossici per l'ambiente:

Non sono disponibili altre informazioni.

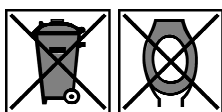
Comportamento in impianti di depurazione:**55965-84-9 Miscela di 5-Cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-Metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)**

EC ₂₀ (3h)	0,97 mg/l (Organismi dei fanghi attivi) (OECD 209)
OECD 302 B Zahn Wellens Test	100 % (Organismi dei fanghi attivi) Substance removal (HPLC), completely eliminated by biodegradation; S 2387
OECD 303 A Activated Sludge Units	> 80 % (Organismi dei fanghi attivi) active ingredient - rapid biodegradable; bridging S 199

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**Ulteriori indicazioni:**

Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti****Consigli:**

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici. Non immettere nelle fognature.

Rischio di inquinamento ambientale. Seguire le norme vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti. Conservare i prodotti inutilizzati e le confezioni contaminate in modo sigillato. Predisporre contenitori per la raccolta dei rifiuti. Consegnare per lo smaltimento a un'azienda specializzata autorizzata a svolgere tali attività. Evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente. Evitare che il prodotto

(Continua a pagina 12)

Creteo® Repair CC 171

(Segue da pagina 11)

penetri nella rete fognaria. Non deve essere smaltito con i rifiuti urbani. I contenitori vuoti possono essere utilizzati per il recupero di energia in un impianto di incenerimento dei rifiuti o, se opportunamente classificati, raccolti in una discarica. Gli imballaggi perfettamente puliti possono essere riciclati.

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 20	Sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 19
----------	---

08 01 20 per residui del prodotto non elaborato

Imballaggi non puliti

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
 Solo gli imballaggi completamente svuotati possono essere riciclati.

Detergente consigliato:

Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA	Non applicabile
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto ADR, ADN, IMDG, IATA Classe	Non applicabile
14.4 Gruppo d'imballaggio ADR, IMDG, IATA	Non applicabile
14.5 Pericoli per l'ambiente Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile
UN "Model Regulation":	Non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Nella manipolazione di prodotti chimici osservare le consuete misure precauzionali.

(Continua a pagina 13)

Creteo® Repair CC 171

(Segue da pagina 12)

Direttiva (UE) 2012/18**Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I :**

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII :**Informazioni supplementari alla voce 78**

Il prodotto non contiene microplastiche polimeriche sintetiche >0,01% secondo la normativa CE 2055/2023.

Regolamento (UE) N. 649/2012**Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI****(Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, p. 3)**

Nessuno degli ingredienti è incluso.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**Regolamento (CE) 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:**Classe di pericolosità per le acque:**

Pericolosità per le acque classe 1 (Autoclassificazione): Poco pericoloso

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi:

·Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'Agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

·Regolamento (UE) 878/2020 della Commissione, del 18 giugno 2020, che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006

·Regolamento (UE) 2015/830 della Commissione del 28 maggio 2015 recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

·Regolamento (CE) n. 1013/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 giugno 2006 relativo alle spedizioni di rifiuti

·Regolamento (CE) n. 528/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2012 relativo alla messa a disposizione sul mercato e all'uso dei biocidi

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Motivi per cambiamenti:

* Dati modificati rispetto alla versione precedente.

Frasei rilevanti:

H301 Tossico se ingerito.

(Continua a pagina 14)

Creteo®Repair CC 171

(Segue da pagina 13)

H311 Tossico per contatto con la pelle.
 H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H331 Tossico se inalato.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli per le istruzioni:

Non sono necessari addestramenti ulteriori rispetto a quello prescritto per attività riguardanti sostanze pericolose.

Scheda rilasciata da:

Reparto sicurezza prodotto (+43/(0)5522-41646-0 / klaus.ritter@fixit-gruppe.com)

Interlocutore:

Dr. Klaus Ritter

Abbreviazioni e acronimi:

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
 ICAO: International Civil Aviation Organisation
 MAK: concentrazione massima sul luogo di lavoro (concentrazione massima di una sostanza chimica sul luogo di lavoro, Austria/Germania)
 PBT: persistent, bioaccumulative and toxic properties
 vPvB: very persistent, bioaccumulative properties
 ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
 IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
 IATA: International Air Transport Association
 GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
 EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
 ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
 CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
 DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
 PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
 LC50: Lethal concentration, 50 percent
 LD50: Lethal dose, 50 percent
 PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
 vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
 ATE: Acute toxicity estimate values (STAStime della tossicità acuta)
 Acute Tox. 3: Tossicità acuta – Categoria 3
 Skin Corr. 1B: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1B
 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1
 Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico – Categoria 1
 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 1

Ulteriori informazioni:

I dati contenuti nella presente scheda tecnica di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e sono basati sullo stato attuale delle nostre conoscenze. Essi non costituiscono tuttavia alcuna garanzia riguardo alle caratteristiche del prodotto. L'utilizzatore dei nostri prodotti è pertanto tenuto a rispettare autonomamente e sotto la propria responsabilità le leggi, i regolamenti e le norme esistenti, anche se non citati nella presente scheda tecnica.